

Care Colleghe, Cari Colleghi,
abbiamo parlato più volte, tra di noi, nel direttivo e da ultimo in assemblea, dei dottorati di ricerca ed espresso preoccupazioni per il ruolo marginale che in essi riveste la nostra materia e per la conseguente formazione dei giovani dottorandi, che, pur meritevole, è affidata ad iniziative dei singoli e risulta spesso contingente e di limitato respiro all'interno di corsi ormai solo pluridisciplinari.

Ebbene come Associazione vorremmo promuovere una formazione coordinata e comune dei dottorandi, ma anche dei dottori di ricerca, e più in generali di borsisti e giovani studiosi del Diritto tributario: che si basi su incontri periodici, che possa in qualche modo orientare gli studi da compiere e valorizzare gli studi compiuti, che consenta un'adeguata conoscenza dei giovani tra di loro e nella comunità scientifica, che possa attivare virtuose sinergie. Tale percorso dovrebbe costituire un *minimum standard* per i giovani studiosi, in aggiunta al quale ciascun dottorato potrebbe continuare a sviluppare iniziative specifiche.

A tal fine avremmo pensato a cinque grandi aree della nostra materia – i principi, i tributi, l'azione dell'amministrazione finanziaria, il contenzioso, la fiscalità internazionale ed europea – nelle quali organizzare incontri periodici, che puntino tanto a temi classici, quanto a temi d'attualità, tanto a temi generali, quanto a temi speciali.

Le iniziative dovrebbero avere una certa rotazione e una minima stanzialità, tali da consentire un adeguato confronto. E per fare ciò è necessario che quanti, volenterosi, credano nel progetto, siano disposti ad un'attiva collaborazione. Pensiamo ad eventi didattici e di confronto scientifico da organizzare sul territorio, per i quali chi si attiva mette a disposizione le proprie risorse (anche economiche) nella consapevolezza di avere riscontri da colleghi e dall'Associazione. Ovviamente, sarà opportuno coinvolgere anche colleghe e colleghi non iscritti all'Associazione.

I format possono essere diversi e tarati anche in funzione delle risorse disponibili e dei risultati da raggiungere, e di certo le esperienze, finora avute nelle nostre università, possono essere d'esempio. È importante, però, che i giovani abbiano un ruolo attivo nelle diverse iniziative e che del loro impegno resti traccia tangibile.

Abbiamo pensato alla costituzione di un comitato di coordinamento composto da professori che si occupi della formazione dei giovani, in cui partecipino i colleghi Gianluigi Bizioli ed Antonio Guidara, che hanno manifestato

vivo interesse in varie discussioni, già a livello di consiglio direttivo, ma anche e soprattutto, colleghi volenterosi, che siano propositivi e disposti ad impegnarsi sul campo; in cui via via possano entrare nuove linfe.

A tal fine, d'intesa con Gianluigi Bizioli e Antonio Guidara, che ringrazio sin d'ora per il lavoro svolto e da svolgere, chiedo a tutti di manifestare una disponibilità concreta (anche via mail a: mario@nussi.it; gianluigi.bizioli@unibg.it; aguidara@lex.unict.it). Il termine per raccogliere le diverse manifestazioni è il giorno 8 maggio p.v., in modo da poter subito avviare le prime riunioni e programmazioni.

Un caro saluto,
Mario Nussi